



Baci dalla provincia. Notizie teatrali dal mondo, gennaio 2017

Ogni mese, la nostra rubrica Notizie teatrali dal mondo prova a indagare, in modo sintetico e senza pretese di esaustività, lo “stato generale” delle pratiche teatrali a livello internazionale raccogliendo notizie dalle scene di vari paesi prestando attenzione sia a eventi più “istituzionali” che a esperienze marginalmente significative, nella speranza che aprano breccie su mondi e contesti spesso a noi poco conosciuti.

Michele Austin, Trevor White e Sara Stewart in What Am I? di Lily Bevan, parte del mini-festival londinese "Top Trumps". Ph. Tristram Kenton per The Guardian

Effetto Trump

Dopo una contestazione diretta da parte di alcuni attori dal palco di Broadway (che avevamo raccontato [qui](#)), negli **Stati Uniti** l'elezione di Donald Trump sta generando anche una forte reazione “artistica” nell'ambiente teatrale e si stanno moltiplicando le opere che cercano di affrontare i recenti eventi politici del paese. Fra queste, lo spettacolo *Building the wall* (*Costruire il muro*) del drammaturgo vincitore del premio Pulitzer Robert Schenkkan e la messa in scena di *1984* di Orwell da parte di Robert Icke e Duncan MacMillan.

> Per approfondire:

[Onstage, Rapidly Reacting to the Dawn of the Trump Era](#) (da The New York Times, *in inglese*)

[‘1984,’ the Hot Book of the Trump Era, Is Coming to Broadway](#) (da The New York Times, *in inglese*)

La sala indipendente Theater 503 di **Londra** ha mandato in scena nella serata del 21 gennaio un “mini-festival” teatrale interamente dedicato alla recente elezione di Donald Trump (in concomitanza con l'inaugurazione alla presidenza di quest'ultimo). L'evento è consistito in quattro brevi performance (anche se originariamente dovevano essere di più) che tentano di analizzare ragioni e convinzioni degli elettori del neopresidente americano.

> Per approfondire:

[Top Trumps review – 12 playwrights get to grips with new president](#) (da The Guardian, *in inglese*)

Liste nere

In **Corea del Sud** (la cui presidentessa Park Geun-hye è attualmente sospesa dai propri poteri e sotto impeachment) ha creato scalpore la rivelazione dell'esistenza di una “lista nera” dove venivano indicati migliaia di artisti (tra cui anche attori e registi teatrali) da escludere dai finanziamenti statali, quando



non da ostacolare con altri mezzi, per via della loro posizione “non allineata” con il governo. L'ex-ministra della Cultura Cho Yoon-sun e il capo di gabinetto Kim-Ki-choon sono sotto processo, accusati relativamente di aver ideato la lista e di averla fortemente appoggiata.

> Per approfondire:

[South Korea's Blacklist of Artists Adds to Outrage Over Presidential Scandal](#) (da The New York Times, *in inglese*)

Underground

A **Madrid** si è celebrata la seconda edizione dei "Godoff", premi dedicati a spettacoli di danza e teatro del circuito alternativo. Nelle parole di Alvaro Vicente, direttore della rivista critica Godot che organizza le premiazioni, ci sono stati numerosi segnali positivi in quanto la cerimonia è riuscita a passare dall'ambiente piccolo e informale della prima edizione a una sala di maggiori dimensioni a conferma che «l'iniziativa sta crescendo» e che «il teatro off non è solo un'anticamera verso i palchi più ufficiali ma produce spettacoli di qualità».

> Per approfondire:

[Il sito ufficiale dei premi Godoff](#) (*in spagnolo*)

[La escena 'off' se premia](#) (da El País, *in spagnolo*)

Nuove politiche

In **Inghilterra** "Equity", unione sindacale dedicata a danzatori e coreografi, ha annunciato la messa a punto di una nuova politica per migliorare stipendi e condizioni di lavoro dei professionisti del settore, che viene definita “rivoluzionario”. Lo schema di retribuzione è stato finora adottato dall'agenzia DanceEast, ma la speranza dei suoi creatori è che possa espandersi ad altre compagnie e produzioni.

> Per approfondire:

[Equity launches 'groundbreaking' pay policy for dancers](#) (da BBC, *in inglese*)



Questioni di genere

In **Inghilterra** il Tonic Theater (di cui avevamo parlato [qui](#)) lancerà a marzo un premio dedicato alle “conquiste di donne che stanno cambiando l'industria teatrale” così come ai “progetti che stanno ridefinendo il ruolo della donna nelle arti performative”.

> Per approfondire:

[Tonic Awards to celebrate women in theatre](#) (da The Stage, *in inglese*)

Praticamente in concomitanza con le polemiche nostrane su *Fa'afafine*, il teatro Yvonne Arnaud di **Guildford** ha subito numerose critiche per l'apposizione di un limite d'età alla visione di una versione di *Sogno di una notte di mezza estate* in cui il personaggio Lisandro viene interpretato da un'attrice femminile ed è pertanto al centro di una relazione sentimentale omosessuale. Alcune scolaresche hanno cancellato la loro partecipazione allo spettacolo mentre il gesto di indicare una restrizione d'età è stato bollato da alcuni come 'omofobico' e ha spinto il teatro a tornare sui propri passi.

> Per approfondire:

[‘Homophobia’ criticisms prompt Yvonne Arnaud Theatre U-turn](#) (da The Stage, *in inglese*)